

CARPE DIEM

MY BOOKLIST

A sangue caldo

Texana e debuttante, MERRITT TIERCE scrive di sesso come pochi altri (e si racconta con i suoi libri preferiti)

di LAURA PEZZINO

Se esiste una letteratura *indie*, questa scrittrice texana è tra i suoi portabandiera. A 36 anni, e dopo un passaggio dall'Iowa Writers' Workshop (da cui uscirono tipi come Cunningham, Cheever, Roth), Merritt Tierce mette insieme alcuni racconti che aveva scritto su una cameriera di Dallas di nome Marie. Glieli pubblicano subito.

Marie, nitida e sporca allo stesso tempo, è un'indimenticabile. Rimane incinta a 16 anni, durante una gita religiosa in Messico. Si sposa. Dà inizio a una vita fuori di testa, droghe sì, e tagli, e bruciature, ma soprattutto sesso, con chiunque. E il sesso, in questo romanzo di debuttante, è uno dei migliori mai scritti e vischioso come sangue, con il confine tra dolore e piacere quasi inesistente: «Ma non era questione di piacere: è che alcuni tipi di dolore sono il perfetto antidoto per altri».

Marie è anche un'irredimibile. Per lei, e per la sua bambina, nessuna salvezza. La ferita è sepolta e inarrivabile, nascosta a tutti, soprattutto a se stessa. E se una luce in fondo ci può essere, è tutta nel titolo americano: *Love Me Back*, riamami.



CARNE VIVA
di Merritt Tierce
(Sur, pagg. 224, € 16,50,
trad. di Martina Testa)

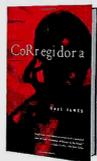
TOP FIVE



1. IL TRONO DI SPADE
di George R.R. Martin



2. ATTESA DI DIO
di Simone Weil



3. CORREGIDORA
di Gayl Jones



4. È IL TUO GIORNO, BILLY LYNN!
di Ben Fountain



5. THE STORY OF JANE
di Laura Kaplan

1 **Il personaggio di fiction che avrebbe voluto essere:** Brienne di Tarth della saga *Il Trono di Spade* di Martin (Mondadori). È fichissima. Non è facile incontrare una personalità talmente forte che quando vai in giro pensi: «Che cosa avrebbe fatto Brienne in questa situazione?», e a cui spero di avere la sfrontatezza di assomigliare almeno un po'. Ultimamente, poi, ho letto il romanzo *After Birth* di Elisa Albert, che mi è parso il Brienne di Tarth di tutti i libri che parlano di maternità: totalmente onesto su tutto.

2 **Il più bel libro letto a scuola:** ho sempre avuto un debole per martiri e mistici. Ci fecero leggere *Le rivelazioni dell'amore divino* di Giuliana di Norwich, dove questa mistica parlava della sua passione per Cristo con un linguaggio quasi sessuale. Ho amato molto anche *Attesa di Dio* di Weil (Adelphi), che resta la miglior prova che intelligenza e fede religiosa possono coesistere. Pur essendo agnostica, il libro che più mi ha influenzato come scrittrice rimane la *Bibbia*: ha costruito la mia riverenza nei confronti del linguaggio.

3 **Il miglior romanzo che parla di sesso:** *Corregidora* di Gayl Jones (1975). Fa male. È la storia di una cantante di jazz e dei suoi sforzi per dare un senso a una violenza sessuale subita. È anche la prova di come il dolore e il piacere non siano separabili.

4 **Il migliore romanzo sul Texas:** È il tuo giorno, *Billy Lynn!* di Fountain (minimum fax). Di solito viene citato come libro sulla guerra, ma è anche uno dei migliori ritratti del Texas (soprattutto della mia città, Dallas) che abbia letto.

5 **Il libro che sta leggendo:** *The Story of Jane*, che parla di un collettivo che praticava aborti clandestini a Chicago, prima della storica sentenza del processo Roe contro Wade del 1973 che influenzò la futura legislazione sull'aborto negli Stati Uniti. Per anni ho lavorato in un'associazione *pro-choice*, e questo ha enormemente influenzato la mia identità di scrittrice. Non è un caso che il mio prossimo libro ruoti attorno a una comunità di canguri australiani. Parlerò del diritto di riprodursi.